



Risultati Indagini preliminari del Progetto

fa.re.na.it.

Susanna D'Antoni ISPRA



Seminario

Regione Friuli Venezia Giulia



13-14 febbraio 2013

Regione Friuli Venezia Giulia - Udine





INDAGINE PRELIMINARE

L'analisi ha mirato ad approfondire 3 aspetti:

- Il livello di conoscenza del sistema Rete Natura 2000 da parte degli **agricoltori** e grado di percezione dello **scopo**: conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici associati
- Gli ostacoli che hanno determinato la scarsa adesione da parte degli agricoltori alle misure agro ambientali dirette ai siti Natura 2000
- L'investimento da parte delle PA nella **comunicazione di rete Natura 2000** nei confronti dei portatori di interesse e in particolare verso il mondo agricolo.





STRUMENTI E TAPPE

- **3 Focus Group** con Assessorati regionali all'Ambiente e all'Agricoltura e i referenti regionali di Coldiretti, per identificare gli **ostacoli** all'affermarsi di RN 2000, la **comunicazione**, l'**effettiva integrazione** di Rete Natura 2000 nelle politiche regionali, le misure PSR attivate a favore della biodiversità (17 regioni presenti);
- **Indagine tra più di 2000 imprese agricole**, per indagare la reale **conoscenza** e percezione di RN 2000 e i canali più utilizzati dagli agricoltori per tenersi informati;
- Somministrazione di un **questionario ai 20 uffici regionali** competenti per Rete Natura 2000 e Agricoltura per verificare le **azioni di comunicazione** verso il mondo agricolo (ricevuti 19 questionari, provenienti da 14 regioni diverse e da 2 Province autonome)





Stato attuazione misure agro ambientali e Misure conservazione N2000

- Misura **213** Indennità Natura 2000 è stata attivata **solo da 7 regioni** (Marche, Veneto, Lazio, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta+Puglia e Sicilia). Solo Lazio e Marche hanno attivato la **224**.
- Il generale insuccesso delle misure per Natura 2000 per:
 - Ritardo nell'attivazione (o mancata attivazione) delle misure da parte di alcune Regioni;
 - Scarsa adesione da parte degli agricoltori alle misure attivate
 - Ritardo nella definizione e approvazione di misure di conservazione/PdG per habitat e specie



LA MANCATA ATTIVAZIONE DELLE MISURE

Fattori di sistema:

- **Eccessivi costi** amministrativi e burocratici legati all'attivazione e alla gestione delle procedure;
- **Difficoltà nella misurazione** dei servizi o degli **svantaggi** per calcolo entità contributi
- Una **scarsa sinergia** fra i dipartimenti Ambiente e Agricoltura delle regioni;
- Difficoltà nel mantenere un sistema di **controllo** efficace

CAUSE DELLA SCARSA ADESIONE ALLE MISURE ATTIVATE



- **Scarsa comunicazione/informazione rivolta al mondo agricolo** per diffondere i benefici di RN2000 e poco mirata al target
- Difficoltà procedurali ed **eccessivo carico burocratico** per accedere ai finanziamenti;
- **Esiguità dei contributi** previsti per le indennità Natura 2000 spesso inferiori a quello fornito dalla “concorrenza” (es.biomasse, agricoltura intensiva, pannelli solari,eolico).
- **Scarso coinvolgimento del mondo rurale** da parte delle amministrazioni in sede di programmazione e pianificazione

ALCUNI DATI DALL'INDAGINE SUGLI AGRICOLTORI



Il campione del sondaggio effettuato con il metodo CATI (*response rate* finale 88%)

Macroarea

		Frequenza	Percentuale
Validi	Nord	1004	48,7
	Centro	426	20,7
	Sud e isole	632	30,6
	Totale	2062	100,0



IN SINTESI

- Il **78% degli agricoltori** intervistati non ha mai sentito parlare di Rete Natura 2000, conosciuta più nel Sud (28%) rispetto al Nord (21%) e al Centro (17%).
- Il **20%** dichiara di non essere **mai stato informato** o coinvolto.
- Il **vantaggio associato a RN 2000** per la propria attività: per il 39% **favorire la multifunzionalità** dell'azienda agricola e **creare occasioni di mercato**.
- Il vincolo più sentito è **l'eccessiva burocrazia** (58%).
- Le principali fonti di informazione degli agricoltori: **organizzazioni di categoria**, il confronto con i colleghi e **internet**.
- Al secondo posto tra le fonti di informazioni sui temi della bio-diversità è ancora il **materiale cartaceo**.
- Gli agricoltori ricercano **vantaggi specifici** nell'adozione delle eventuali pratiche legate alla tutela della biodiversità nelle aree coltivate (vantaggi fiscali, sconti carburante).





Ha mai sentito parlare della Rete Natura?

		Ha mai sentito parlare della Rete Natura		Totale
		Si	No	
Macroarea	Nord	21%	79%	100%
	Centro	17%	83%	100%
	Sud e isole	28%	72%	100%
Totale		22%	78%	100%

Per tutte le Regioni in prevalenza risposte negative, eccetto:

Val d'Aosta (62,5%), Calabria (45%) Basilicata (34,8%) Trentino (31,8%), Umbria (30%).

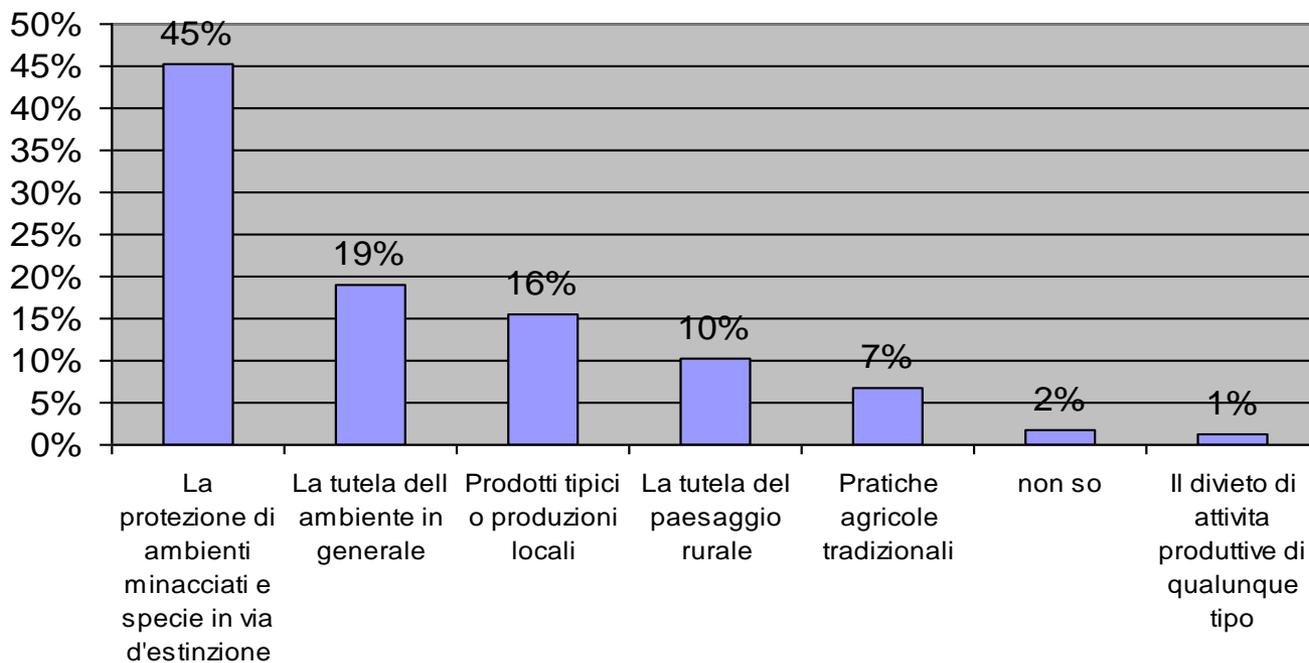
I valori al di sotto della media nazionale:

Toscana (11,6%), Liguria (16,3%), Lazio (18,5%), Marche (19,3%).

Quali obiettivi per Rete Natura 2000?



Sa cosa si vuole promuovere attraverso rete natura?

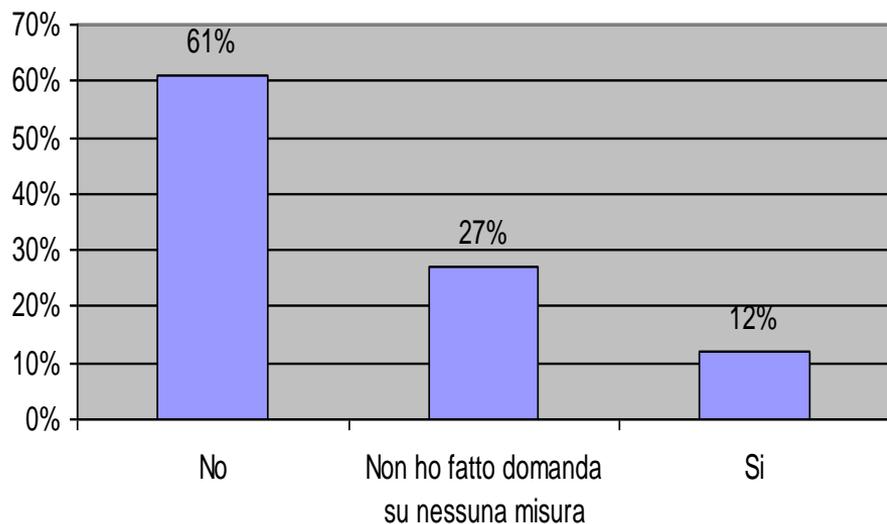




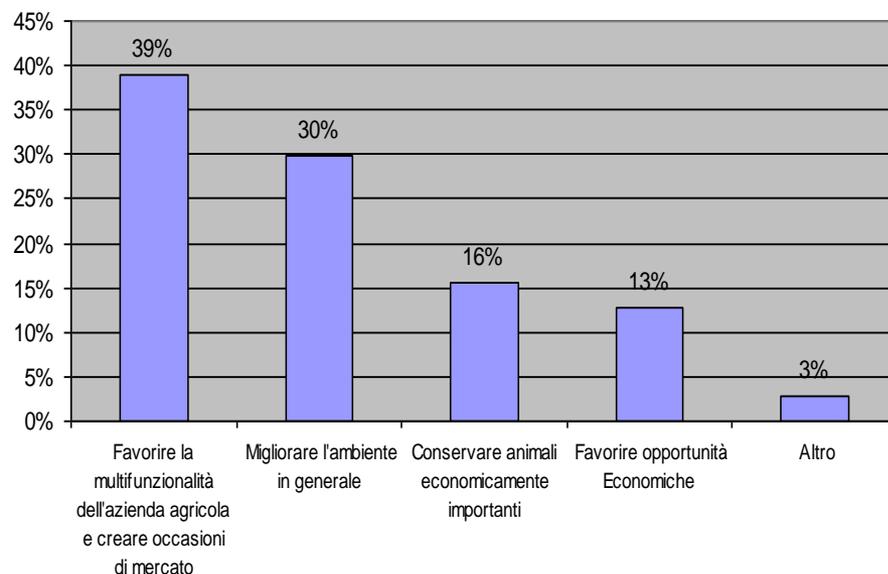
LA PERCEZIONE DEGLI AGRICOLTORI

Il riconoscimento dei benefici legati alle misure economiche di compensazione per chi opera in aree Natura 2000;

Ha potuto usufruire di una percentuale di contributo maggiore?



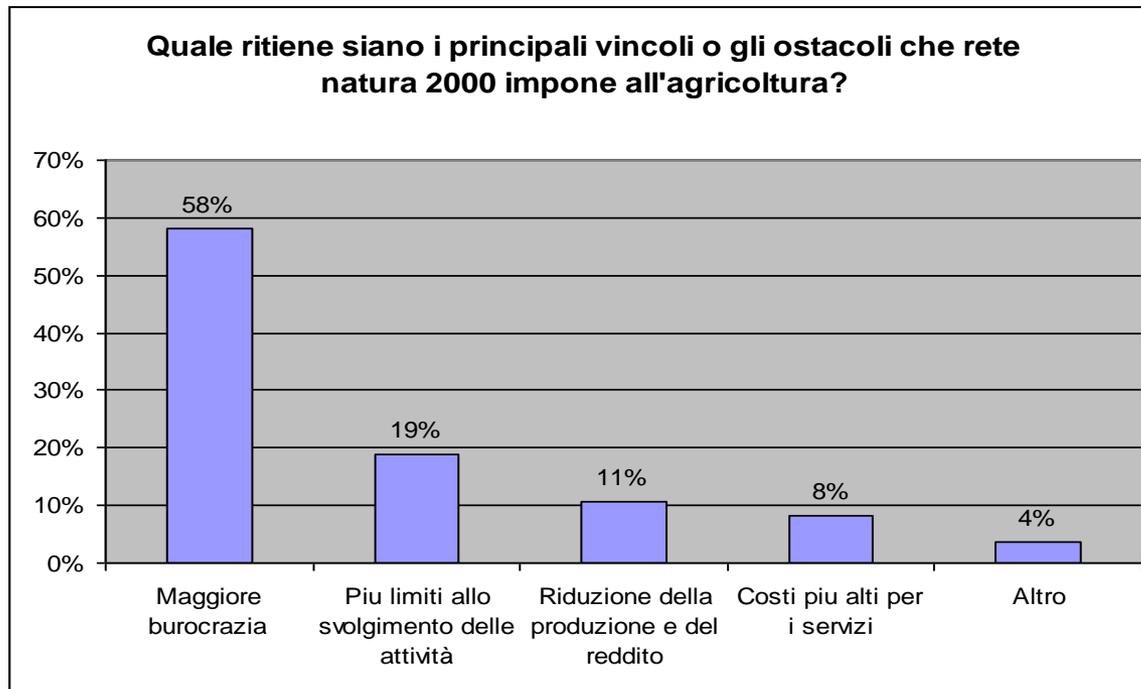
Quali ritiene siano i principali vantaggi che derivano da rete natura 2000 per la sua attività?





SULLA PERCEZIONE (2)

La reazione degli agricoltori in rapporto ai vincoli e agli ostacoli riscontrati.

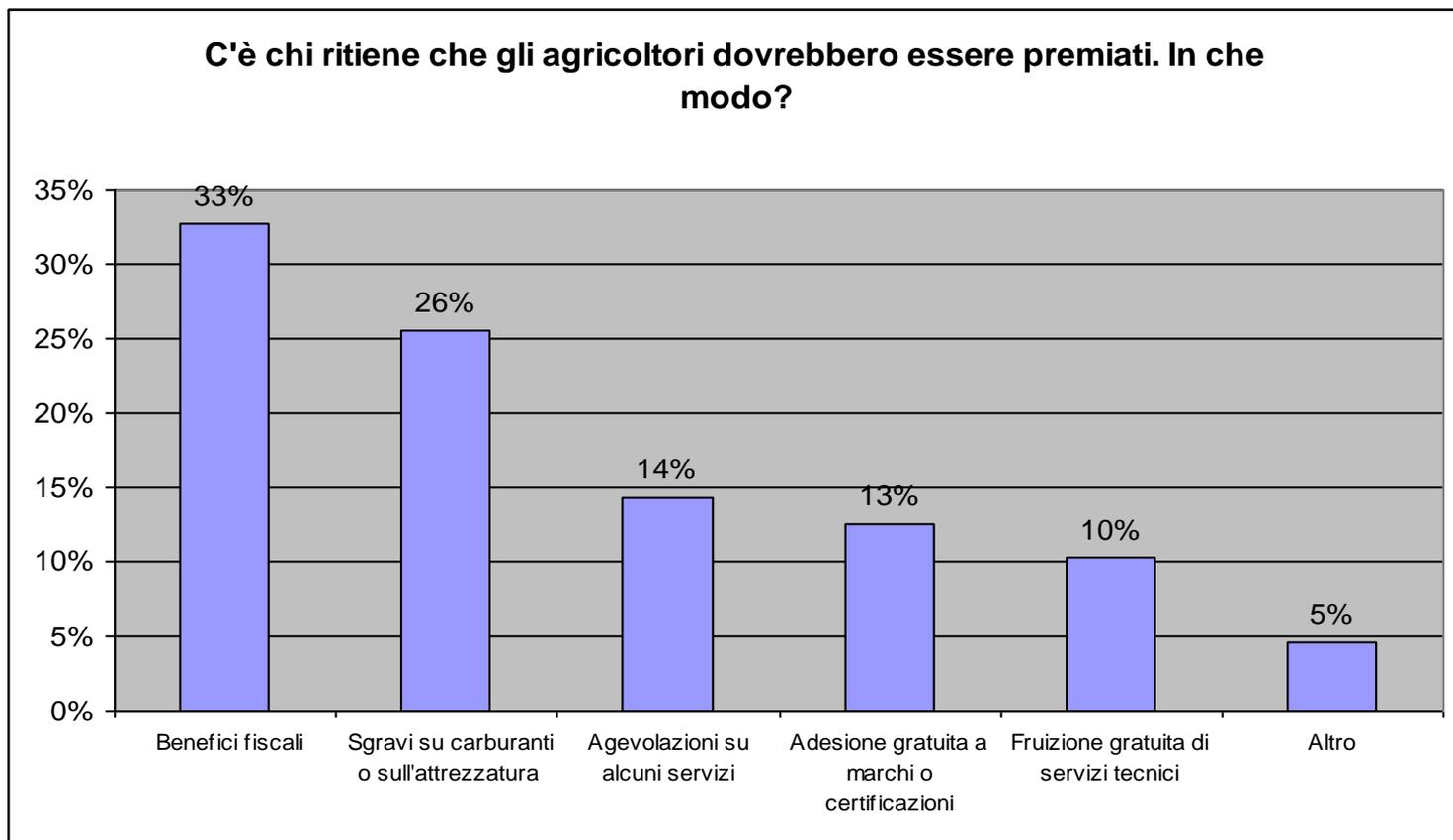


Alcune differenze

maggiore burocrazia = 63% nella Macroarea Nord

costi più alti = dal 3% (Nord) al 13-12% (Centro e Sud)

ALTERNATIVE AGLI INCENTIVI ECONOMICI

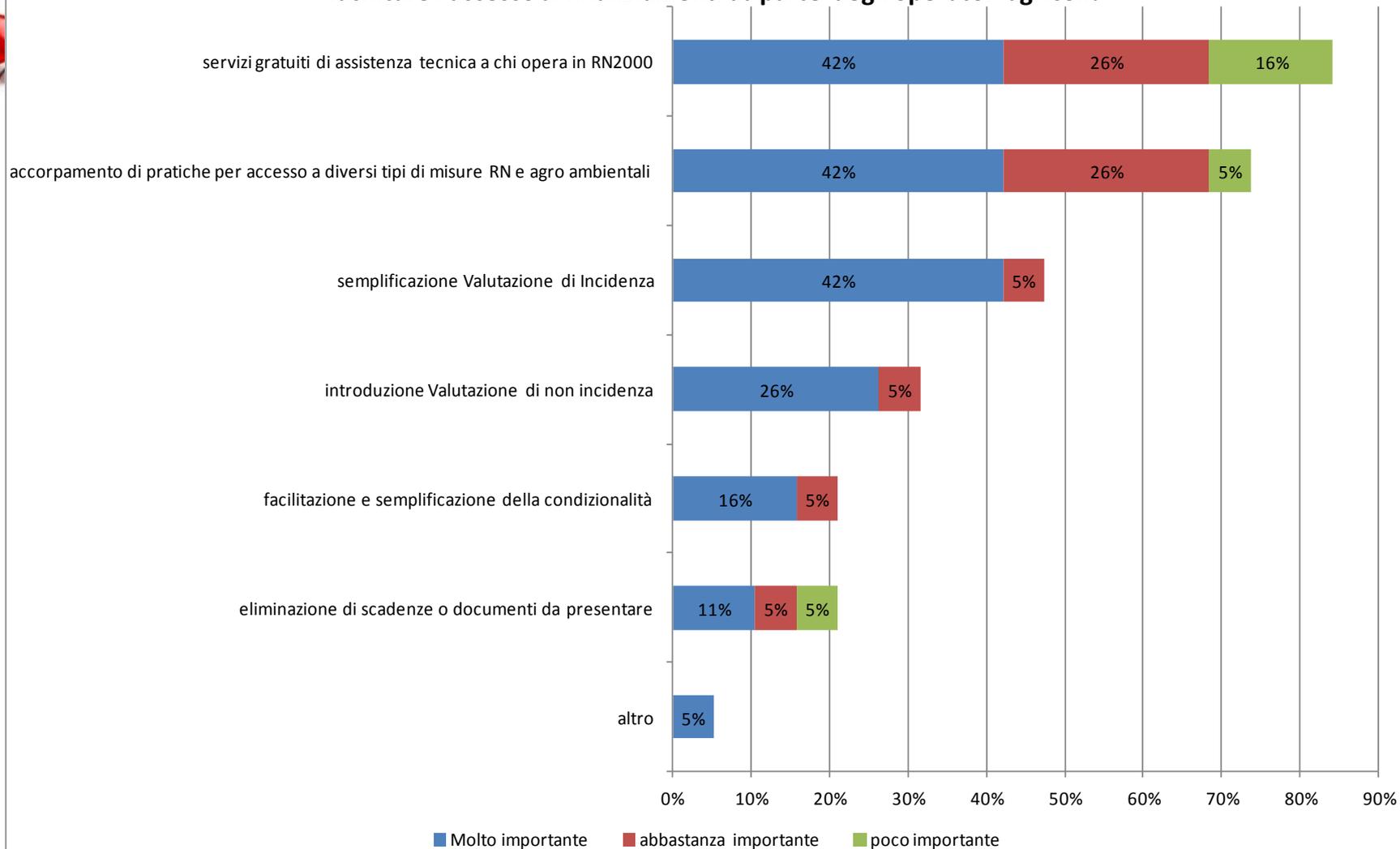




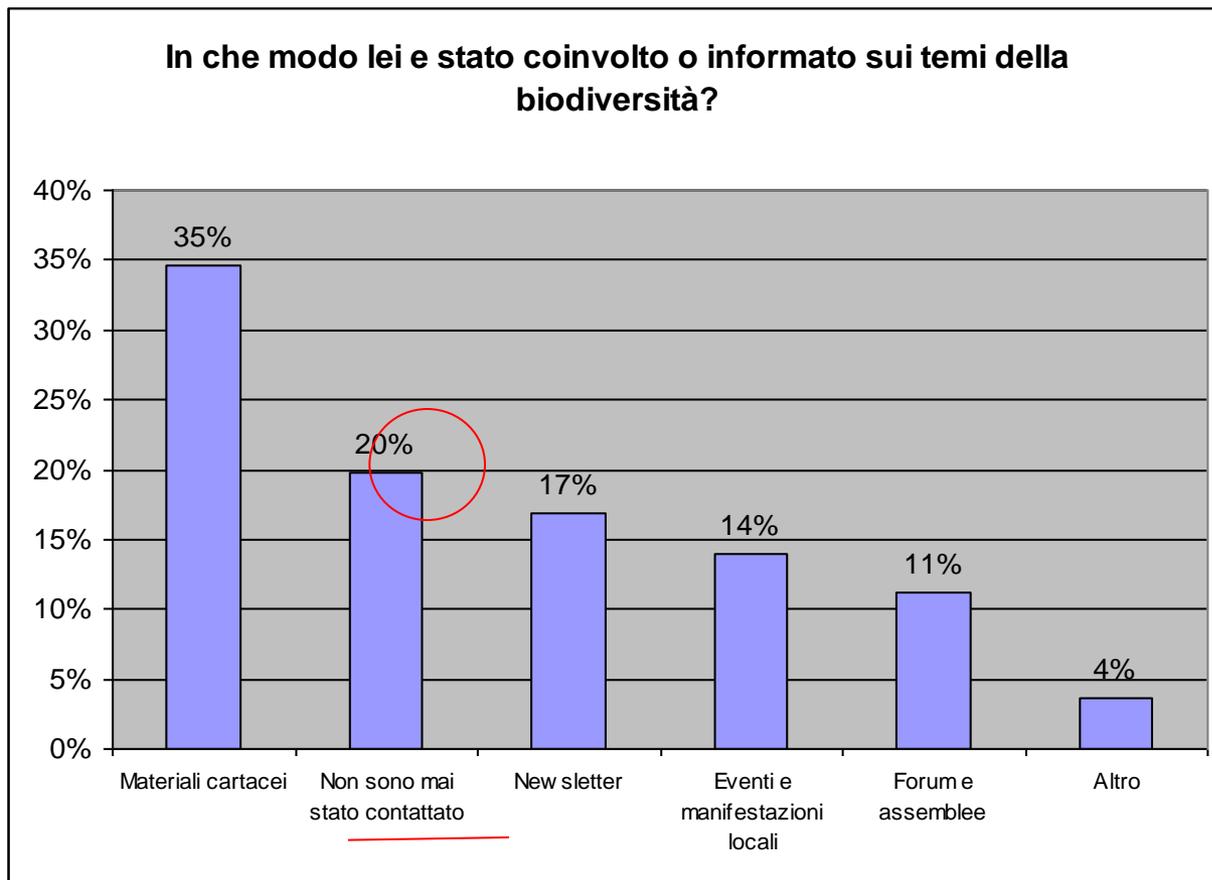
ALCUNI SUGGERIMENTI

- **Valorizzazione** del ruolo dell'attività agricola come “**alleata**” della conservazione della biodiversità e nella propagazione di stili ecosostenibili
- **Maggiore visibilità** e supporto nella **promozione** alle produzioni di qualità, anche per i mercati esteri,
- **Sostegno** nella **formazione** e **nell'aggiornamento**,
- **Facilitazione** per interventi (ad es. installazione di impianti fotovoltaici per il fabbisogno dell'azienda) semplificando i passaggi burocratici
- **Deroghe** su alcuni regolamenti giudicati troppo onerosi e incoerenti rispetto a chi già opera pratiche ambientalmente sostenibili.
- **Aiuti o contributi** per far riconoscere il giusto valore sul mercato, attraverso una più corretta attribuzione dei prezzi ai prodotti.

Quali procedure o strumenti amministrativi potrebbero essere semplificati o modificati per facilitare l'accesso ai finanziamenti da parte degli operatori agricoli?

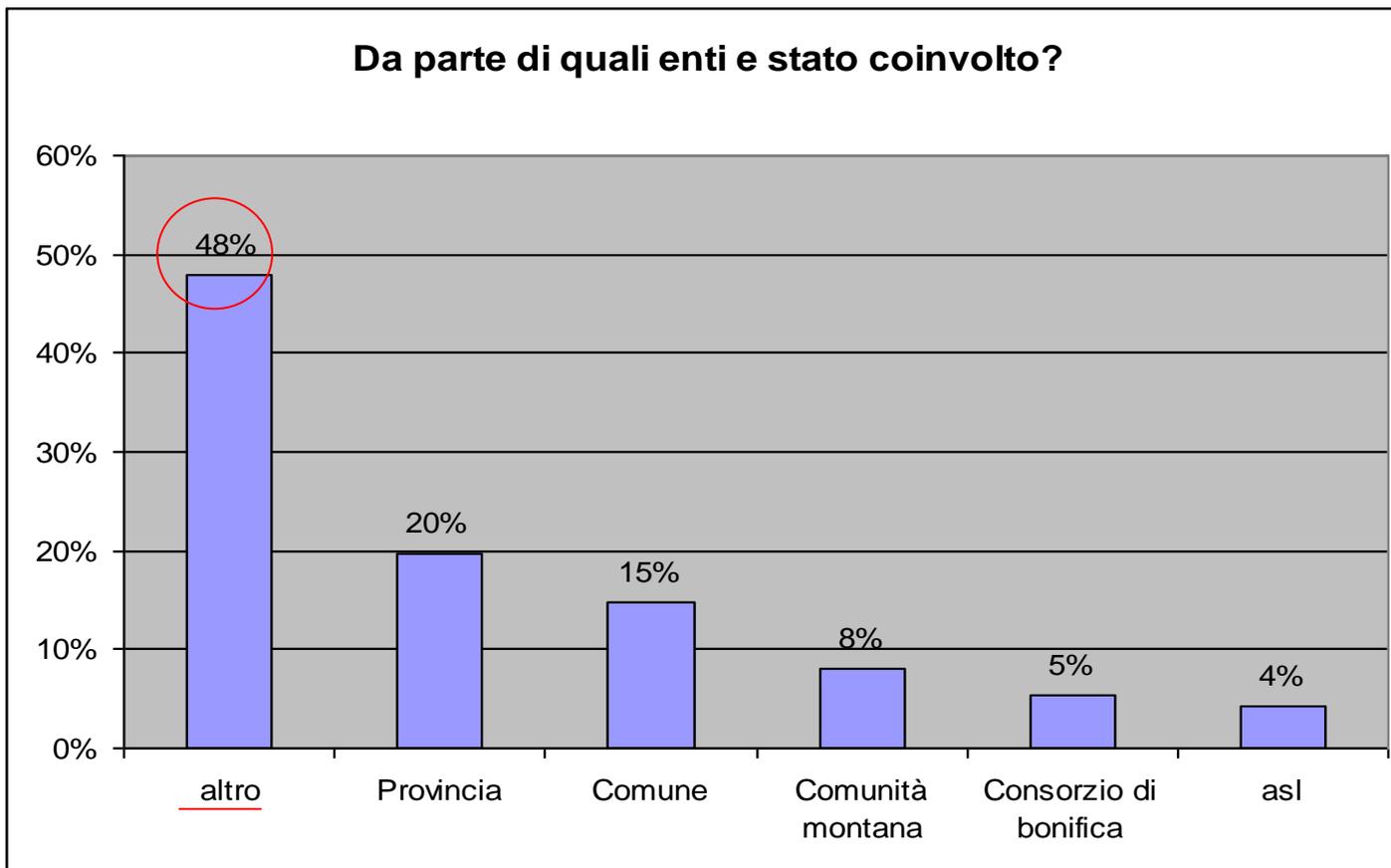


LA COMUNICAZIONE (dal punto di vista degli agricoltori)





LA COMUNICAZIONE (dal punto di vista degli agricoltori)



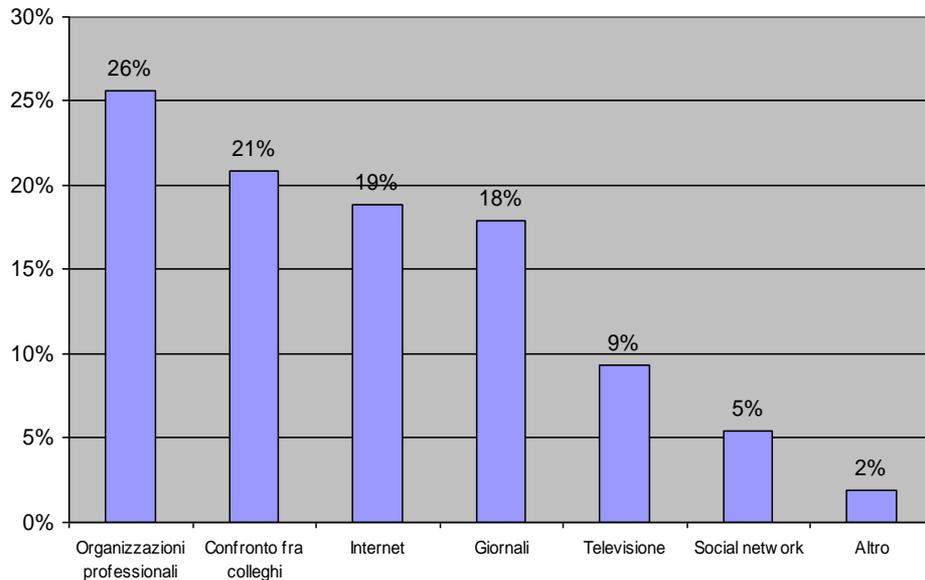


LA COMUNICAZIONE (un confronto)

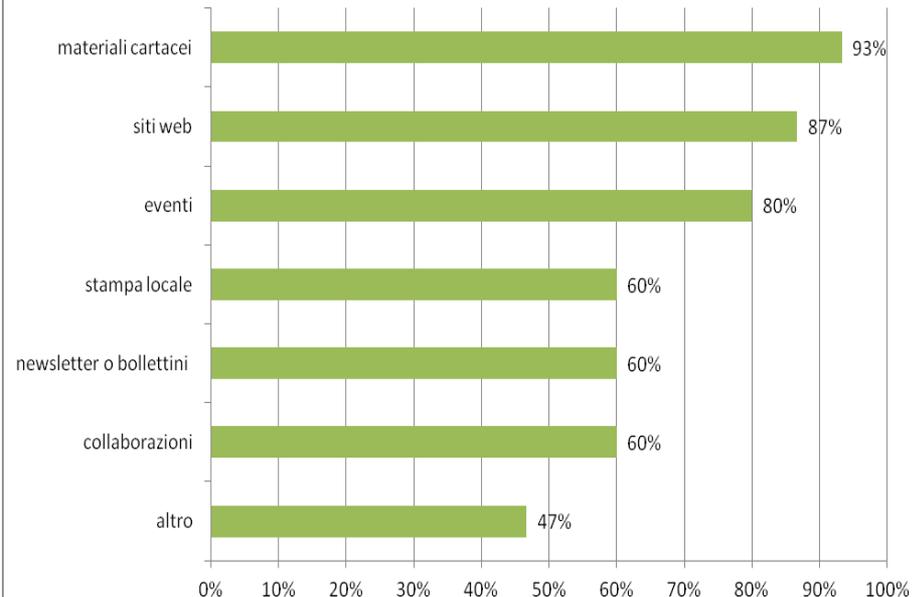
Agricoltori

Amministrazioni regionali

Su quali mezzi di comunicazione fa più affidamento per avere informazioni?



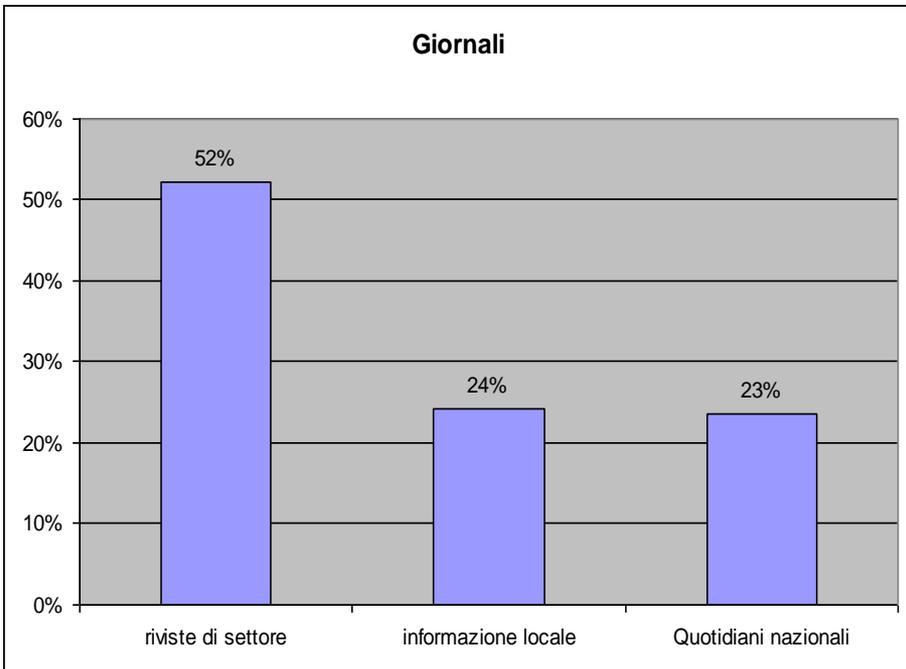
Quali canali informativi sono stati utilizzati per il piano di comunicazione del PSR, in particolare per fare aderire gli agricoltori alle singole misure



LA COMUNICAZIONE (dal punto di vista degli agricoltori)



Giornali



D10. Con quale frequenza utilizza la tv per informarsi?

		Frequenza	Percentuale valida
Validi	Quotidiana	101	28%
	Settimanale	206	58%
	Mensile	49	14%
	Totale	356	100%

D11. Con quale frequenza utilizza internet per informarsi?

		Frequenza	Percentuale valida
Validi	Quotidiana	516	43%
	Settimanale	498	42%
	Mensile	174	15%
	Totale	1188	100%



Buone pratiche di comunicazione dall'Europa

Dal **1° workshop internazionale** (con esperti da Irlanda, Austria e Germania):

- Gli **agricoltori** sono una **risorsa** e **non un problema** per la tutela della biodiversità.
- La comunicazione deve ricostruire il **senso di fiducia** da parte degli agricoltori vs le PA ai fini della conservazione della natura.
- La comunicazione è efficace se sviluppata **insieme** con gli agricoltori, fin dai primi passi di una iniziativa o di un progetto.
- È utile un servizio di **consulenza tecnica e di assistenza** diretta sul territorio, che faccia da mediazione tra le istituzioni e gli agricoltori.
- Gli **strumenti di gestione devono essere flessibili e adattabili** alle esigenze e alle pratiche produttive tradizionali.
- **Attenzione** rivolta ai **consumatori** (vero ago della bilancia) che possono indirizzare le scelte gestionali e produttive, a lungo termine.



www.lamiaterravale.it

Grazie per l'attenzione

progetto di



con il contributo di



partner



comunità  ambiente



cofinanziatori

